

*Quello della dispersione scolastica è un tema ampio e articolato e altrettanto ampia e articolata deve essere la risposta.*

*Il successo di ogni intervento presuppone che le azioni siano diverse e tra loro coordinate in quanto il risultato non ha solo una ricaduta sull'apprendimento dei discenti ma soprattutto una ricaduta sociale ampia e diversificata.*

## 1. Finalità generali (D.L. Buona scuola , RAV, POF)

Nella prospettiva di una scuola inclusiva:

L'istituto comprensivo Ilaria Alpi sostiene e promuove il riconoscimento dei bisogni e degli interessi degli alunni in difficoltà attraverso la valorizzazione delle risorse intellettuali, relazionali e pratiche. Al centro dei nostri interventi c'è l'alunno/a nel processo di crescita e formativo globale.

La nostra scuola intende contribuire a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso la realizzazione di attività educative e di formazione integrate, misure anti-dispersione e recupero degli g, tenendo sempre presente le tante concause che caratterizzano il fenomeno e la sua complessità.

Affinché l'intervento sia efficace si propone un approccio che coinvolga tutte le parti coinvolte: docenti e tutor, famiglie, alunni/e, che insieme partecipano all'opera di costruzione delle condizioni necessarie al raggiungimento del successo formativo.

È importante che gli alunni/e abbiano una partecipazione attiva e responsabile all'interno delle attività programmate che incrementino il livello di autostima e auto-efficacia per innescare la resilienza.

La scuola deve sostenere il ruolo genitoriale creando reti stabili di scambio e confronto.

Allo stesso modo deve creare una rete con le scuole superiori del territorio per un efficace orientamento e monitoraggio dell'andamento degli alunni negli anni successivi.

Nelle situazioni più complesse contenere eventuali comportamenti disadattivi o devianti e le dinamiche conflittuali, ridurre le aree di disagio, di devianza comportamentale, di rischio sociale; non ultimo favorire un approccio che supporti i docenti nel miglioramento delle metodologie didattiche. Per prevenire o la dispersione scolastica è necessario valorizzare l'identità, la cultura, le esperienze affettive, emotive e cognitive, prevenire l'insuccesso formativo.

## 2. Struttura del progetto: obiettivi, attività, risultati attesi

### Obiettivi a lungo termine

- Sostenere l'attività curricolare per promuovere il processo di stimolo e di potenziamento delle capacità degli allievi.
- Fornire occasioni per reintegrarsi nella comunità educante attraverso percorsi aggiuntivi rispetto a quelli curricolari.
- Costruire spazi creativi finalizzati alla ricerca ed alla produzione artistica per favorire lo sviluppo della resilienza.
- Recupero della dispersione scolastica attraverso azioni di prevenzione e di riduzione della marginalità culturale.
- Rendere maggiormente inclusivo l'ambiente di apprendimento.
- Sviluppare la motivazione allo studio.
- Favorire lo sviluppo di una progettualità scolastica formativa.
- Sviluppare relazioni positive.

## Obiettivi misurabili

- Potenziare le capacità di ascolto e di concentrazione.
- Potenziare la capacità di utilizzare linguaggi verbali e non verbali.
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo per uno scopo comune.
- Potenziare la capacità di risolvere problemi.

## Attività

Ci avvarremo di progetti quali: , “Radio Alpi”, “laboratorio di fotografia”, “Progetto biblioteca bimbogestita”, “Teatro”, “Musicoterapia” e proposte nate nel e dal territorio secondo le contingenze.

Qui proponiamo alcuni possibili esempi.

### Radio Alpi

L'attività consiste nel costituire un laboratorio finalizzato alla realizzazione di un audio blog da integrare nel sito scolastico. Viene creata una piccola redazione che realizza contributi sonori e interviste ad alcuni compagni, insegnanti e figure esterne alla scuola; una sorta di mini indagini su alcuni particolari aspetti della vita scolastica o su alcuni “temi caldi” di attualità, delle forme di “inchiesta” o documentazione, che possono muovere anche dalla specificità dell'ordinamento musicale: prove, concerti, backstage delle attività sonore o dai progetti speciali attuati dalla scuola. Si tratta quindi di fondare un laboratorio stabile, finalizzato alla realizzazione di un prodotto, dove possano essere sviluppate e ampliate competenze diverse: scrittura di testi, uso delle tecnologie informatiche, competenze relazionali e organizzative...

Vista la necessità di lavorare in cooperazione con gli altri, il lavoro punta a migliorare le competenze sociali e l'integrazione degli alunni nella comunità scolastica utilizzando una didattica di tipo progettuale e laboratoriale.

### Laboratorio di fotografia

Similmente a Radio Alpi viene fondato un laboratorio che concentra la propria azione nell'apprendimento e nell'uso del mezzo fotografico. Nel piccolo gruppo si impara ad utilizzare la macchina fotografica, a scattare fotografie e a modificarle al computer. Anche in questo caso si tratta di sviluppare delle competenze trasversali finalizzate anche all'inclusione e allo sviluppo delle relazioni sociali. Viene creata una sorta di redazione che si integra con gli altri progetti in corso all'interno della scuola documentando e rielaborando ciò che succede, utilizzando il sito internet scolastico come luogo per la pubblicazione degli elaborati. Il laboratorio può quindi prevedere anche la produzione di piccoli testi e la loro organizzazione e pubblicazione nel sito o in altre piattaforme.

## Creazione di reti scolastiche e territoriali

Promozione della rete già esistente:

- Raccordo tra i diversi gradi di istruzione presenti sul territorio, dalla materna alla secondaria di secondo grado ( i bambini che non frequentano un regolare iter scolastico manifestano disagio relazionale che ha una ricaduta negativa sull'apprendimento e si presta ad essere terreno fertile per la dispersione).
- Comitato genitori della Zona6, Asl Milano, Associazioni culturali e Cooperative del territorio (Liberi Pensieri, Robur, Cordata, Villaggio Barona, Centro Barrios, Impronta, Biblioteca San Paolino, Scuola in Ospedale, I Care Scuola Popolare, Associazioni sportive del territorio, .....)
- A supporto di tali attività verrà istituito :

- Uno sportello informativo per i genitori, formazione rivolta ai genitori, insegnanti, alle associazioni territoriali.
- Tutoraggio nelle aule per gli alunni/e coinvolti.
- Laboratori espressivi/tecnologici (cortometraggi-fotografia-teatro-mostre- progetto Biblioteca)

## Metodologia

I progetti e quindi le attività si avvarranno di una metodologia articolata che avrà al suo interno

- didattica laboratoriale
- lavoro di gruppo
- attività di tutoring alunno-alunno
- attività laboratoriali
- attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento;
- attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive
- attività finalizzate all'apprendimento cooperativo
- attività interdisciplinari;
- uso di tecniche e strumenti metodologie informatiche

## Risultati attesi

- favorire il successo formativo
- riduzione del disagio
- resilienza

## Soggetti coinvolti

Collegio docenti , Consiglio di istituto.

N° e tipologia di classi coinvolte: dopo aver effettuato un'analisi dei bisogni, si individuano le classi dei soggetti da coinvolgere.

Genitori

Territorio

## Formazione

Per l'attuazione dei progetti e il rilevamento del bisogno si prevede la formazione nei diversi ambiti. La formazione potrà essere intesa come auto-formazione, potrà coinvolgere le risorse esistenti o qualora fosse necessario rivolgersi a soggetti esterni accreditati secondo normativa vigente.